

# ISTITUTO SACRO CUORE VILLA D'ADDA

**PTOF** 

2022-2025

# **INDICE SEZIONI PTOF**

Storia

LA SCUOLA Mission

Ambienti di Apprendimento

Il curricolo

La didattica laboratoriale

L'educazione civica

L'OFFERTA FORMATIVA L'inclusione scolastica

L'istruzione domiciliare

I viaggi e le visite d'istruzione

Il piano della didattica integrata

La valutazione

English for life

Scuola digitale

**AMPLIAMENTO** Laboratorio teatro

OFFERTA FORMATIVA Laboratorio coding

Laboratorio orto

Esploriamo Parco Adda

Progetto volontariato

Concorso Giorgio Scarpazza

**AMPLIAMENTO** 

Promozione della salute

**OFFERTA FORMATIVA** 

Laboratorio metafonologico

Progetto orientamento e continuità

Laboratorio dei mestieri

Le risorse umane

L'ORGANIZZAZIONE

I servizi scolastici

L'organizzazione collegiale e didattica

Le commissioni e il gruppo di lavoro per

inclusione (GLI)

# LA SCUOLA

### Storia

Nel 1901 un gruppo di religiose appartenenti all'ordine del Sacro Cuore, fondato da Sofia Barat, si stabilisce a Villa d'Adda nella *Villa Peschiera*, antica dimora nobiliare settecentesca circondata da un prestigioso parco. L'anno successivo le Madri decidono, in continuità con l'impostazione spirituale e pedagogica voluta da Sofia Barat, di aprire la casa all'istruzione femminile offrendo l'opportunità alle ragazze di prepararsi – grazie alla scuola – al lavoro ed alla vita sociale e familiare. Il Sacro Cuore nel giro di pochi decenni riesce ad affermarsi come scuola di prestigio sia a livello locale sia regionale, consentendo (nella seconda metà del Novecento) anche ai ragazzi la possibilità di frequentare l'Istituto.

I primi anni del nuovo millennio segnano una tappa fondamentale per la crescita della scuola: la gestione dell'Istituto passa all'Opera Sant'Alessandro di Bergamo che amplia l'offerta formativa inaugurando nel 2004 la scuola secondaria di primo grado e nel 2021 il progetto 0-6. L'Opera Sant'Alessandro si prefigge l'obiettivo di valorizzare la tradizione pedagogica del Sacro Cuore promuovendo progetti educativi innovativi e all'altezza della complessità dei nostri tempi, puntando su una metodologia didattica all'avanguardia e di respiro internazionale.

#### **Mission**

L'esperienza pedagogica centenaria dell'Istituto Sacro Cuore – Opera Sant'Alessandro rinnova la ricca metodologia didattica in un'epoca che richiede la formazione di cittadini capaci di affrontare con competenza le sfide complesse della società. I nostri progetti hanno come riferimento: la tradizione educativa umanistico – cristiana, le indicazioni ministeriali (in quanto scuola Paritaria), e la formazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'Unione Europea (22 maggio 2018).

La scuola accoglie gli alunni nella loro unicità e si propone di tracciare per ciascuno un percorso che favorisca lo star bene a scuola e stimoli la curiosità. La serenità con cui si vive l'ambiente scolastico fin dai primi anni è fondamentale per realizzare un progetto formativo che permetta ai bambini ed ai ragazzi di scoprire e migliorare le proprie potenzialità, partecipando ad una scuola pensata in continuità tra le varie classi ed i vari ordini di grado.

Il curriculum verticale proposto dall'Istituto Sacro Cuore si propone di:

- offrire a ogni alunno la possibilità di scoprire la propria capacità di dare senso alla varietà delle sue esperienze, sviluppare una propria identità consapevole, responsabile e aperta;
- aiutare ogni alunno a sviluppare competenze per la vita, a ricomporre le tante informazioni contraddittorie veicolate dalla società complessa, attraverso l'acquisizione di mappe concettuali e strumenti operativi che consentano a ciascuno di organizzare le conoscenze e attivare le energie per intervenire consapevolmente e criticamente sulla realtà;
- garantire a ciascuno pari opportunità di apprendimento, promuovendo una didattica attiva e laboratoriale, inclusiva e digitale.

L'istituto Sacro Cuore - Opera Sant'Alessandro offre un servizio che vuole essere in continuo miglioramento e propone progetti educativi e percorsi di studio che siano sempre più:

- concordati e progettati in concerto con la famiglia. L'Istituto, per favorire lo scambio educativo, promuove la partecipazione diretta delle famiglie alla vita scolastica incentivando la partecipazione agli organismi di rappresentanza preposti quali il Consiglio d'Istituto, il Comitato Genitori, le Commissioni, i Consigli di classe e di Interclasse;
- capaci di formare gli studenti come persone in grado di proseguire il proprio cammino nello studio, nel mondo del lavoro e nella società secondo le proprie inclinazioni e talenti;
- in linea con i principi cattolici che da sempre l'Opera Sant'Alessandro è impegnata a trasmettere;
- in linea con la politica nazionale della formazione permanente nelle forme dell'apprendimento formale, informale, non formale (D.lgs n.13 del 16/1/2013);
- corrispondenti alle richieste della società, delle istituzioni scolastiche superiori e dei territori.

Al fine di garantire il raggiungimento di quanto sopra citato, l'Opera Sant'Alessandro ha deciso di dotarsi di un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 che le consenta di raggiungere il miglioramento continuo dei propri processi formativi, educativi e pedagogici.

# Ambienti di apprendimento

L'Istituto promuove un'organizzazione della classe, della didattica e degli apprendimenti nella quale tutti possano trovare uno spazio di espressione personale che, attraverso le proprie capacità e possibilità, riesca a contribuire alla buona riuscita del lavoro comune.

Gli ambienti scolastici sono pensati per valorizzare le energie e le potenzialità dei nostri studenti, favorire un apprendimento diffuso, dove la natura – nell'esperienza dell'outdoor education - diviene luogo essenziale per la crescita e lo sviluppo di competenze e relazioni, sociali e didattiche. Il Sacro Cuore vuole essere una scuola aperta e diffusa, dove gli edifici storici - recentemente ristrutturati e riammodernati - si inseriscono armonicamente nel parco secolare di Peschiera, dialogando con la struttura di nuova costruzione sede della scuola secondaria di primo grado. Nella ricchezza derivata dalle diversità strutturali ed ambientali, gli alunni possono conoscere, sperimentare e valorizzare le rispettive differenze fisiche, cognitive, linguistiche e culturali presenti all'interno di ogni ambiente comunitario.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi assume un ruolo centrale nell'impostazione pedagogica dell'Opera Sant'Alessandro che si impegna a preservare un contesto educativo accogliente e rispettoso delle variabilità individuali.

# L'OFFERTA FORMATIVA

#### Il Curricolo

Le indicazioni nazionali per il curricolo dall'infanzia al primo ciclo e i successivi e significativi documenti europei mettono in evidenza come la scuola di oggi debba puntare allo sviluppo delle competenze. Da qui l'esigenza di supportare gli studenti a "dare senso alla varietà delle loro esperienze", consapevoli che in questa prospettiva le discipline non sono più il fine ultimo dell'apprendimento, bensì il mezzo per formare un cittadino competente e sempre più consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri. In questa prospettiva quindi l'Istituto Sacro Cuore recepisce appieno il principio che lo sviluppo armonico ed integrale della persona, la sua formazione e più in generale la costruzione del suo "progetto di vita", passa attraverso molteplici e continue stimolazioni educative.

La nostra scuola, pertanto, si preoccupa di curare "il saper stare al mondo" e "il saper esercitare pienamente la cittadinanza", si preoccupa di sviluppare "le competenze e i saperi di base", di valorizzare "le varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio" per il "successo scolastico di tutti". Di conseguenza il processo educativo è rivolto a promuovere la persona partendo dalle sue peculiarità, dai suoi punti di forza, con l'obiettivo di attenuare le sue fragilità e debolezze.

La risposta a tutto ciò consiste nel proporre percorsi personalizzati che puntano ad utilizzare differenti metodologie didattiche.

#### Scuola dell'Infanzia

#### • Il percorso educativo

Ogni bambino ha il diritto di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Individualmente e nella relazione con il gruppo è portatore di una sensibilità ecologica verso gli altri e verso l'ambiente ed è costruttore di esperienze a cui è accompagnato ad attribuire senso e significato. Il percorso educativo pone al centro l'idea di bambino quale soggetto attivo, curioso,

desideroso di interagire e di conoscere ed è finalizzato a sostenere il suo benessere attraverso esperienze formative atte a favorire contesti di apprendimento interessanti e generativi.

### • L'organizzazione del curricolo

L'organizzazione del curricolo per "campi di esperienza" consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione e la sensibilità dei bambini. Attraverso i campi di esperienza i bambini compiono viaggi nei sistemi simbolico-culturali, si relazionano, realizzano conquiste in termini di autonomia e di conoscenza, oltre che di benessere.

Le finalità orientative su cui si basa la proposta curricolare sono: promuovere atteggiamenti di scoperta e di esplorazione, favorire la capacità di apprendere ad apprendere, sollecitare la motivazione tenendo in considerazione gli interessi e le passioni di ciascuno, alimentare il desiderio di conoscere l'altro da sé e ciò che ci circonda. Nel curricolo si individuano inoltre i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

#### • Aspetti organizzativi

Le sezioni presenti attualmente nella Scuola dell'Infanzia sono due. Ogni classe è composta da gruppi eterogenei dove i bambini più piccoli "arancioni e verdi" condividono la loro quotidianità scolastica con i mezzani "rossi" e i grandi "blu". In ogni sezione è garantita la presenza di docenti titolari abilitati e con idoneità IRC (Insegnamento Religione Cattolica).

L'offerta formativa propone una progettazione in cui il tempo della scuola dell'infanzia è da intendersi come un intreccio tra esperienze laboratoriali che possono variare di anno in anno, routine e percorsi di apprendimento condotti dalle maestre di classe. La specificità della progettazione annuale viene presentata alle famiglie nel corso degli incontri previsti durante l'anno.

La proposta educativa viene progettata in sede collegiale tra la fine dell'anno precedente, a seguito del costante monitoraggio effettuato dal team docente, e l'inizio del nuovo anno educativo. Tempo in cui si prende atto della composizione dei gruppi classe, degli eventuali bisogni emersi e delle risorse a disposizione.

# • Tempo scuola

orario	Attività
7.30-9.00	Accoglienza in sezione/Gioco
9.00-9.15	Tempo del riordino e del cerchio
9.30-10.00	Rituale della frutta
10.15-11.15	Laboratori o percorso di classe (interno o esterno)
11.15-11.30	Apparecchiatura/Preparazione al pranzo
11.30-12.15	Tempo del pranzo
12.15-12.30	Riordino e preparazione all'uscita
12.30-13.00	Gioco (interno o esterno)
13.00-14.50	Il tempo dell'addormentamento, del riposo e del risveglio (per i piccoli)
13.00-14.50	Il tempo delle esperienze e dell'apprendimento (interno o esterno) (mezzani e grandi)
14.50-15.00	Preparazione all'uscita
15.00-15.15	Il tempo del ricongiungimento
15.30-16.00	Il tempo della merenda
16.00-16.30	Ricongiungimenti

#### • Metodologie

La scuola dell'infanzia si propone di consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, sviluppare le competenze di ciascuno e sviluppare il senso di cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità. Il conseguimento delle competenze avviene attraverso una proposta educativa inclusiva, flessibile, che privilegia l'esperienza attiva del bambino, la sua capacità di riflessione, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale del sapere, il suo desiderio esplorativo, la sua vena creativa, l'approccio integrato ed interdisciplinare in un contesto ambientale di apprendimento.

L'insegnante è perciò chiamata a sostenere e promuovere la crescita del bambino, ad agire la propria competenza e responsabilità di fronte alle scelte operative che compie, predisponendo contesti e modalità operative finalizzate a rafforzare e sviluppare in modo creativo le naturali competenze del bambino.

La progettazione è redatta e condivisa all'interno del collegio dei docenti, sede istituzionale in cui il team docente si apre a un confronto e a un'autoverifica del percorso in atto.

All'interno della scuola dell'infanzia il gioco è riconosciuto come il canale di apprendimento privilegiato del bambino.

#### • I colloqui con le famiglie

Nel corso dell'anno sono previsti almeno due colloqui con ciascuna famiglia. E' garantita la possibilità di incrementarli nel momento in cui si riscontra il desiderio o la necessità di prevedere ulteriori incontri.

Per approfondimenti vedi allegato (estratto Ptof 0/6 - 2022-2025)

#### Scuola Primaria

#### • Il percorso scolastico

Le attività formative sono volte alla formazione integrale dell'alunno, affinché a conclusione del percorso scolastico il bambino abbia:

- una conoscenza di se stesso tale che gli permetta di acquisire stima e consapevolezza di sé nelle esperienze che fa ogni giorno;
- la disponibilità a relazionarsi ai docenti con fiducia e rispetto;
- rapporti con i compagni in grado di valorizzare se stesso e l'altro e di collaborare nel lavoro e nel gioco;
- un linguaggio che permetta loro di comunicare con diversi codici: la lingua orale e scritta, il linguaggio informatico, la lingua inglese;
- un metodo di apprendimento e di lavoro in autonomia che lo renda capace di seguire indicazioni e tempi dati dai docenti;
- il maturare consapevolezza delle proprie capacità;
- un graduale sviluppo dello spirito critico, creativo ed estetico dato dall'osservazione del mondo che lo circonda e dalla capacità di porsi domande;
- la capacità di vivere in una società in continuo cambiamento come quella in cui sarà chiamato a vivere;
- la capacità di valorizzare la differenza come occasione di confronto ed opportunità di crescita:
- la possibilità di crescere come cittadino responsabile e solidale.

#### • Tempo scuola

Il percorso della Scuola Primaria prevede 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì dalle 8.25 alle 15.40. La pausa pranzo comincia alle 12.25 e termina alle 13.00.

È previsto un servizio accoglienza dalle 7.30 del mattino e la possibilità di prolungare il tempo di permanenza a scuola fino alle 16.30 o fino alle 17.30 (si veda il capitolo "Servizi").

8.25-9.25	Prima ora
9.25-10.20	Seconda ora
10.20-10.35	Intervallo
10.35-11.30	Terza ora
11.30-12.25	Quarta ora
12.25-13.00	Pranzo
13.00-13.40	Intervallo
13.40-14.40	Quinta ora
14.40-15.40	Sesta ora
15.40-16.30	Spazio merenda
15.40-17.30	Doposcuola

Le 30 ore settimanali sono così distribuite:

Disciplina	Ore settimanali
Religione cattolica	2
Italiano	6/7

Inglese	3
Matematica	6/7
Storia	2
Scienze	2
Geografia	1/2
Scienze motorie e sportive	2
Arte ed immagine	1/2
Educazione al suono e alla musica	1/2
Tecnologia e informatica	1
Laboratori di potenziamento e recupero	1
Totale	30

#### • La gestione dei compiti

Per la Scuola Primaria, a partire dall'anno scolastico 2015–2016, è stato attivato un servizio di spazio compiti integrato alla didattica.

La nostra è una *scuola a misura di famiglia*, attenta e rispettosa delle esigenze dei nostri alunni. I compiti vengono assegnati con gradualità in base alla classe di appartenenza. Durante la settimana:

I elementare: Compito assegnato solo nel fine settimana

II elementare: compito assegnato nel fine settimana e a metà settimana;

III e IV elementare: 3 giorni di compiti;

V elementare: 4 giorni di compiti.

#### • Tutor

L'insegnante tutor svolge il coordinamento fra i docenti del team di classe e insieme a loro sostiene gli alunni dal punto di vista affettivo, li consiglia e li responsabilizza nella corretta esecuzione dei loro impegni, li abitua ad identificare i loro punti di forza e di debolezza imparando a conoscere meglio se stessi; coordina i percorsi formativi degli alunni; stimola la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie orientandoli a risolvere quanto essi avvertono come problema; insieme ai colleghi ricerca strategie metodologiche e didattiche più efficaci nei confronti di coloro che presentano difficoltà di apprendimento e di comportamento; cura i rapporti con le famiglie attraverso momenti di colloquio; favorisce la continuità educativa e didattica.

#### • Metodologia didattica

Gli insegnanti, per rendere l'azione educativa più efficace e permettere il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi, hanno individuato le seguenti modalità di lavoro:

- creare un clima di collaborazione in cui tutti possano ascoltare, partecipare, apprendere;
- motivare gli studenti per coinvolgerli nelle finalità di ogni attività didattica;
- dedicare momenti specifici all'acquisizione del metodo di lavoro di ogni disciplina;
- sollecitare lo studente a organizzare e pianificare il proprio lavoro scolastico e a riflettere sui propri tempi di esecuzione;
- variare il più possibile le modalità, gli strumenti e i materiali del lavoro in classe, per dare ad ogni alunno la possibilità di costruire in prima persona il proprio percorso e offrire in questo modo opportunità differenziate secondo i diversi stili cognitivi;
- attuare in orario curricolare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento fondati sull'individualizzazione e la personalizzazione;
- prestare attenzione agli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- utilizzare varie strategie di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, cooperative learning, brainstorming, problem solving, didattica inclusiva, didattica laboratoriale).

#### • Rapporti con le famiglie

I genitori possono incontrare i singoli docenti per colloqui individuali secondo un calendario di ricevimento a cadenza settimanale, previo appuntamento. Durante l'anno sono inoltre previsti ricevimenti pomeridiani utilizzando la modalità in remoto.

#### • Il recupero e l'approfondimento

Per la Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti momenti settimanali di recupero e approfondimento, grazie alla compresenza di due insegnanti sulla stessa classe. Il docente stabilisce gli alunni coinvolti, i tempi e le modalità di svolgimento delle stesse.

#### Scuola Secondaria

#### • Il percorso scolastico

Il percorso triennale della Scuola Secondaria di primo grado è caratterizzato da attività didattiche ed esperienze educative molto dinamiche che cercano di avvicinare lo studente alle conoscenze stimolando la curiosità e la voglia di fare e mettendolo in contatto con il territorio. Tra le finalità vi è sicuramente il raggiungimento delle otto competenze europee, ma anche quella di realizzare l'acquisizione di una certa consapevolezza di se stessi attraverso l'espressione della propria personalità in tutte le sue dimensioni.

#### • Tempo scuola

Le 30 ore settimanali della scuola secondaria sono distribuite da lunedì a venerdì, sei ore al giorno, dalle 7.55 alle 13.50. Sono previsti 2 intervalli di 10 minuti: 9.45-9.55; 11.45-11.55.

Per chi lo desidera è prevista l'accoglienza degli alunni fin dalle 7.30 del mattino ed una serie di attività opzionali che prolungano il tempo scuola fino alle 15.45 o alle 17.30. Per i dettagli si rimanda al capitolo "Servizi".

7.55-8.50	Prima ora
8.50-9.45	Seconda ora
9.45-9.55	Primo intervallo
9.55-10.50	Terza ora
10.50-11.45	Quarta ora
11.45-11.55	Secondo intervallo
11.55-12.50	Quinta ora
12.50-13.50	Sesta ora
13.50- 14.50	Mensa e intervallo
14.50- 15.45	Attività facoltative
15.45-17.30	Doposcuola

Di seguito la distribuzione oraria di ciascuna disciplina:

Materia	1ª	2ª	3ª
Religione	1	1	1
Italiano, storia e geografia	9+1	9+1	9+1
Inglese	5	5	5
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia e informatica **	2 +1	2 +1	2 +1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale	30	30	30

\*\*È stato potenziato l'ambito tecnologico-digitale grazie alla realizzazione di percorsi trasversali con l'informatica e alcune discipline; in particolare è prevista la compresenza dei docenti di informatica e di lettere ed il lavoro in piccoli gruppi.

#### • Recupero e potenziamento

Oltre al normale lavoro di recupero che i docenti svolgono in itinere, sono anche previsti due particolari momenti di sospensione delle ore curricolari per permettere attività di recupero e/o di approfondimento. Il primo momento è previsto al termine del primo quadrimestre; dopo gli scrutini, per una settimana, si svolgono attività ad hoc per permettere ai nostri studenti di seguire il percorso di recupero di cui si rileva il bisogno, contemporaneamente si propongono tematiche di approfondimento. Anche a metà del secondo quadrimestre vengono proposti lavori di recupero mirati a consolidare alcuni apprendimenti in vista dell'ultimo periodo scolastico. Si costituiscono piccoli gruppi a classi aperte.

#### • Metodologie

La didattica della Scuola Secondaria si propone di essere innanzitutto attiva ed inclusiva; vengono infatti utilizzate molteplici strategie con lo scopo di coinvolgere ogni alunno, facendolo sentire protagonista del suo percorso formativo.

Ogni docente cerca di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per dar senso e significato all'apprendimento, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorendo forme di interazione e promuovendo la consapevolezza del proprio modo di imparare. La presenza di supporti multimediali e di un televisore collegato al pc in ogni aula consente ai docenti di attivare percorsi che prevedano l'utilizzo di tali strumenti.

La Scuola presta inoltre particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali creando in primo luogo un ambiente accogliente e di supporto ed attivando percorsi didattici personalizzati. Infine, durante l'orario curricolare, i singoli Consigli di classe stabiliscono l'attivazione di laboratori di diversa durata e finalità con l'obiettivo di offrire agli studenti delle attività non strettamente curricolari, ma anche educative, con ricadute didattiche indirette.

#### • Rapporti con le famiglie

Ogni docente mette a disposizione un'ora alla settimana in cui i genitori possono richiedere un colloquio con loro; la prenotazione avviene tramite registro elettronico.

Vengono anche organizzati due pomeriggi, uno per ogni quadrimestre, in cui i docenti sono tutti a disposizione dei genitori che dovessero essere impossibilitati a prenotare il colloquio docenti nei consueti orari settimanali. In seguito al Covid i colloqui generali sono organizzati a distanza. Per comunicazioni urgenti i docenti sono inoltre contattabili attraverso il registro elettronico.

#### • Il tutor

Il tutor nella Scuola Secondaria di primo grado si propone di accompagnare e supportare ogni alunno nelle fasi più delicate del suo percorso formativo, facendo anche da tramite tra le famiglie e il Consiglio di Classe. Con particolare attenzione il tutor monitora l'inserimento iniziale nella nuova classe, il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e le scelte orientative dei singoli alunni e le relazioni del gruppo classe.

#### **Didattica laboratoriale**

Le nostre metodologie didattiche laboratoriali fanno leva sull'accompagnamento personalizzato dei delicati processi di crescita: bimbi e ragazzi si formano nel villaggio educativo dove adulti responsabili, insegnanti, genitori e comunità territoriale, condividono valori, metodi e regole. Nell'esperienza pratica guidata il lavoro manuale ed espressivo (cura dell'orto, condivisione degli incarichi, bottega dei mestieri, utilizzo quotidiano di strumenti tecnologici, progettazione e cura dell'ordine e dell'estetica degli spazi e degli ambienti, musica, coro, arte drammatica e lavori artistici...) e quello intellettuale (introduzione completa e approfondita alla natura e alla civiltà, alla tecnologia più avanzata, all'uso appropriato e versatile delle lingue, educazione e sviluppo matematico ...) si integrano tra loro e con i momenti ricreativi e spirituali, quelli all'aria aperta nel meraviglioso parco, del pranzo e del sano nutrimento della solitudine e della calma. Tutto concorre a stimolare l'iniziativa personale e di gruppo, circoscritta entro limiti e regole necessarie alla convivenza in armonia.

#### **Educazione civica**

Facendo riferimento alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", la scuola propone in modo più ampio e complesso **percorsi sulla Costituzione, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza digitale**. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola

disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale materia scolastica andandosi a coniugare con le discipline di studi per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari (vedi progetti presentati). L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, in particolare italiano, scienze, tecnologia, religione, informatica ed educazione motoria. Il tutor è individuato come coordinatore che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine gli alunni potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

#### L'Inclusione

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) opera a favore dell'inclusione scolastica al fine di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica e il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni, anche coloro che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali. Il GLI, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, si occupa di rilevare l'eterogeneità dei bisogni e di attuare le strategie d'intervento, con lo scopo di rispondere in maniera funzionale ed efficace alle esigenze emerse e/o emergenti. Nel corso dell'anno, con incontri periodici, si confronta sugli interventi attivati, predispone e aggiorna la documentazione richiesta dalla normativa vigente e supporta il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione, nel quale si analizzano e si valutano la qualità degli interventi e si indicano gli obiettivi di miglioramento.

#### Musica d'insieme, Giochi ritmici, Orchestra e Coro

Il progetto musicale trova il suo punto di partenza nella Scuola dell'Infanzia. Fin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino. Ancor prima che si stabiliscano i primi contatti con l'ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni e i rumori della vita quotidiana. A questo sfondo sonoro si aggiungono le melodie che il bambino ascolta e che costituiscono un momento fondamentale per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua musicalità. Il bambino comincia ad esplorare le potenzialità sonore del corpo e degli oggetti. In seguito si avvicinerà ai suoni prodotti dai diversi materiali, con le loro peculiarità (legno, metallo, acqua). Attraverso filastrocche e canzoncine si potranno imparare nuove parole e nuovi significati. E' chiaro quindi che una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore.

Il percorso nella Scuola Primaria prevede un graduale incontro con i suoni e i rumori naturali, per passare poi alla realizzazione di vere e proprie melodie e canzoni. Grande attenzione è dedicata ai ritmi eseguiti con il corpo, attraverso semplici movimenti o coreografie. Attraverso l'ascolto di brani strumentali, di diversi generi e diversi repertori, i ragazzi potranno fare la scoperta del variegato mondo della musica. In particolare negli ultimi anni ci si avvicinerà alla lettura e alla scrittura delle note, a cui farà seguito l'approccio di uno strumento musicale.

All'interno delle attività musicali della Scuola Secondaria la pratica orchestrale e coreutica trova un posto d'onore. Lo studio della teoria e della storia della musica viene integrato e arricchito da un costante studio pratico di diversi strumenti musicali e della voce.

Lo scopo principale delle ore di Musica è quello di offrire la possibilità ad ogni studente di approcciare e, se possibile, utilizzare lo strumento musicale che preferisce, tenendo conto delle personali conoscenze pregresse oltre che della propria naturale inclinazione.

L'Istituto Sacro Cuore offre un'aula appositamente dedicata alla performance musicale a 360 gradi, dotata di pianoforte elettronico, metallofoni, tastiere, pianole, percussioni, microfoni e attrezzature acustiche di varia natura.

Nel corso degli ultimi due anni è stato sviluppato, anche attraverso l'utilizzo della didattica a distanza attivata durante l'emergenza COVID-19, il progetto di orchestra e coro che ha coinvolto tutti gli studenti della Secondaria (si vedano relativi videoclip nel canale YouTube della Scuola). In base all'età e alle personali caratteristiche, ogni studente è stato accuratamente valutato in modo da potergli garantire la possibilità di partecipare alle prove d'insieme e ricoprire un ruolo all'interno dell'orchestra e/o del coro.

I risultati raggiunti, la partecipazione e l'entusiasmo riportati da parte degli studenti sono da sempre un primo importante traguardo che lascia intravedere la possibilità di un'ampia evoluzione di tali attività.

La pratica musicale migliora la capacità attentiva di ogni alunno e aiuta a svilupparne la sensibilità in senso lato: suonare e cantare insieme possono diventare basi solide per una crescita verso l'età adulta che sappia costantemente ascoltare l'altro e quindi rispettarlo.

#### Le Arti visive

Le Arti visive, in ogni loro espressione e declinazione, siano esse disegno, pittura, grafica, fotografia, scultura e architettura sono promosse e sostenute attraverso l'insegnamento di Arte e Immagine; l'originalità e la libertà espressiva sono al centro di tale insegnamento, l'individuazione di una propria via, efficace e soddisfacente, nella ricerca artistica e nella rappresentazione della natura e del mondo, sono il nucleo centrale attorno al quale ruotano lo studio della storia dell'arte così come le esperienze pratiche che caratterizzano, con particolare attenzione al disegno, l'approccio artistico della scuola secondaria di primo grado Sacro Cuore.

#### Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituto per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4 h settimanali;
- scuola secondaria di primo grado: massimo 5 h settimanali.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedano terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

# Viaggi e visite di istruzione

I viaggi e le visite di istruzione sono parte integrante della programmazione degli Organi collegiali e rappresentano un valido contributo al completamento della formazione degli allievi; costituiscono un arricchimento all'attività scolastica e alla crescita personale degli studenti, in sintonia con le finalità formative e culturali esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Vengono pianificati all'inizio dell'anno scolastico dalle singole equipe pedagogiche/Consigli di classe con una triplice finalità:

- arricchimento culturale degli studenti;
- esperienza formativa e di relazione;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I viaggi e le visite di istruzione possono avere durata variabile: dalla mezza giornata (uscite brevi sul territorio o per partecipare ad attività/esercitazioni/gare sportive) a più giorni in località del territorio nazionale o nei paesi europei.

In particolare, per la scuola Secondaria, sono previste le seguenti gite:

- Classi prime: gita a Schilpario nel mese di gennaio, volta in particolar modo a consolidare il nascente gruppo classe;
- Classi seconde: visita di una città d'arte italiana;
- Classi terze: visita di una città estera europea.

In seguito all'approvazione del Coordinatore delle Attività didattiche <u>e</u> del Consiglio di Istituto, le uscite didattiche vanno ad integrare il piano annuale di ogni classe presentato ai genitori nel mese di novembre.

L'aggiunta di ulteriori uscite che comportino un contributo alle spese da parte dei genitori deve essere presentata al Coordinatore delle Attività didattiche e ai genitori rappresentanti di classe, corredata da preventivo, per l'approvazione ed il successivo inserimento in deroga nel piano annuale di ogni classe.

# Piano della didattica digitale integrata

Sulla base delle valutazioni dell'esperienza realizzata nei due precedenti anni scolastici dal nostro Istituto durante il lockdown, il collegio docenti ha elaborato una proposta che garantisce il perseguimento degli obiettivi didattici fondamentali, anche in caso di sospensione delle attività in presenza, incrementando in modo equilibrato quanto previsto dalla normativa (Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39) per assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

#### • L'articolazione oraria

Prevede lezioni della durata di 45 minuti e intervalli di almeno 10 minuti tra una e l'altra. Per favorire la continuità rispetto alle modalità in presenza, si cerca di mantenere intatta l'impostazione oraria delle discipline. In particolare, per la secondaria si propongono 30 lezioni da 45 minuti, corrispondenti alle materie delle 30 ore in presenza. Alla primaria si organizzano da 20 a 30 lezioni da 45 minuti, modulando l'orario e la quantità in base all'età degli alunni coinvolti. Tale organizzazione permette inoltre di gestire le attività in modo inclusivo qualora gli studenti con bisogni educativi speciali partecipino in presenza.

Nel caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni si svolgeranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe.

#### • L'Animatore e il Team digitale

Garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati

personali e adottando misure di sicurezza adeguate. I docenti possono godere di una formazione mirata per affrontare in maniera competente le metodologie digitali, al fine di svilupparne le effettive potenzialità, coscienti dei limiti e delle problematicità rilevate. La scuola ha adottato la piattaforma Google Classroom, avendone sperimentate le potenzialità. I singoli docenti possono prevedere, in funzione di specifiche esigenze, l'ausilio di altre piattaforme per rafforzare lo svolgimento di determinate attività.

#### • Le metodologie didattiche

Proposte anche in videoconferenza puntano sul protagonismo degli alunni, cercando, quando fattibile, di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Queste nuove metodologie impongono una particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

#### • I docenti per le attività di sostegno

I docenti per le attività di sostegno (in presenza a scuola assieme agli alunni, se consentito), curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Le necessarie attenzioni verranno date da tutto il corpo docente agli alunni con bisogni educativi speciali.

#### Per il necessario adempimento amministrativo

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e

l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

#### • Le implicazioni etiche

Le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete richiedono che ogni alunno, famiglia, docente e componente della comunità scolastica sia tenuto ad attenersi al Regolamento d'Istituto seguendo le specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento necessarie durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

#### La Valutazione

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze " (Art. 1 del D.M 62/2017).

Come si evince dalla norma la valutazione degli alunni riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Una valutazione non punitiva, ma finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti; una valutazione che considera la situazione di partenza, i diversi stili e ritmi di apprendimento e i progressi "in itinere" di ogni alunno. Nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, come avviene nella classica impostazione docimologica, ma quello di capirli ed aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica.

#### • Scuola dell'Infanzia

La progettazione annuale viene condivisa con i genitori all'inizio dell'anno educativo e monitorata dal team docente in corso d'anno in base ai rimandi dei bambini e delle bambine e al loro grado di partecipazione attiva durante le proposte quotidiane.

Le insegnanti hanno il compito di monitorare la progettazione che resta aperta a possibili rimodulazioni qualora l'andamento dell'esperienza educativa conduca a nuovi scenari. Il confronto con le famiglie, tramite i colloqui previsti durante l'anno, ha anche la funzione di condividere l'evoluzione delle competenze messe in atto nei contesti familiari e scolastici. Il testo delle Indicazioni Nazionali, nel paragrafo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria" sottolinea come: "è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale"; ecco in sintesi il riferimento principale su cui valutare l'efficacia della progettazione proposta.

#### • Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

L'anno scolastico è diviso in due periodi. Il collegio dei docenti delibera ogni anno la suddivisione di tali periodi; al Sacro Cuore da sempre viene scelto il quadrimestre. Il primo quadrimestre va da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno; entrambi i periodi terminano con lo scrutinio e la consegna del documento di valutazione degli studenti.

Al termine di ciascun periodo scolastico ogni Consiglio di Classe redige la scheda ministeriale nella quale si valutano i seguenti aspetti:

- ✓ gli apprendimenti;
- ✓ il comportamento dell'alunno;
- ✓ l'educazione civica;

La scheda di valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dallo studente.

#### Valutazione degli apprendimenti

La valutazione dei singoli alunni è il risultato dell'osservazione dei seguenti parametri: livello di partenza, progressi in itinere, autonomia, continuità, spirito di iniziativa, impegno, correttezza ed ordine degli elaborati, livello acquisito degli obiettivi didattici e risorse utilizzate.

Per quanto riguarda la **Scuola Primaria** "la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione (Ordinanza Ministeriale N° 172 del 4/12/2020 e Linee Guida). Nella seguente tabella sono descritti i criteri condivisi da tutti i docenti della primaria che costituiscono la base per la formulazione del giudizio analitico, che si articola su quattro livelli: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Impegno costante, autonomia nell'esecuzione del lavoro, intraprendenza di fronte alle novità proposte dagli insegnanti, conoscenza approfondita e consapevole dei contenuti proposti (classi 3-4-5), profitto lodevole sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. lode, bravissimo, benissimo, punteggio pieno, ottimo, excellent, perfect, very very good)
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Impegno costante, autonomia nell'esecuzione del lavoro, buona conoscenza dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati soddisfacenti sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. bravo, buono, molto bene, punteggio parziale, very good).

BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro, conoscenza mnemonica o meccanica dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati non sempre soddisfacenti sia nelle prove di verifica che nelle esercitazioni in classe (es. bene, benino, punteggio parziale, quite good).
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Difficoltà nell'esecuzione del lavoro, conoscenza minima dei contenuti proposti, raggiungimento di risultati parziali sia nelle prove di verifica, che nelle esercitazioni in classe (prova non superata, punteggio inferiore al 50 per cento della prova, not good).

Per quanto riguarda **la Scuola Secondaria** la valutazione sarà organizzata per tutte le discipline nei seguenti livelli:

10	PROFITTO ECCELLENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti diversi
9	PROFITTO OTTIMO	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e li applica con autonomia
8	PROFITTO DISTINTO	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica diligentemente
7	PROFITTO BUONO	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato
6	PROFITTO SUFFICIENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note
5	PROFITTO NON SUFFICIENTE	Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà dell'applicazione

Sia nella scuola Primaria che nella Secondaria la valutazione di Religione utilizza le voci Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente.

#### Valutazione del comportamento e descrizione del processo formativo

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene considerato in ordine al grado di interesse, alle modalità di partecipazione alle attività proposte, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Il patto di corresponsabilità, il regolamento d'Istituto e lo Statuto degli studenti (quest'ultimo unicamente per la scuola Secondaria) ne costituiscono i riferimenti essenziali. Viene espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico. Le voci dei giudizi sono: Eccellente, Corretto, Soddisfacente, Poco corretto, Insoddisfacente, Inaccettabile.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Per assicurare omogeneità e trasparenza nella formulazione del voto del comportamento, il collegio dei docenti condivide i criteri di valutazione che costituiscono anche la base per il giudizio descrittivo. Per entrambi gli ordini si analizzano

- sfera personale (partecipazione, attenzione e impegno);
- sfera sociale (comportamento e relazione);
- sfera esistenziale (autonomia e responsabilità);
- sfera didattica (comprensione, produzione, esecuzione dei compiti, tempi di consegna)

#### Valutazione nella didattica digitale

La valutazione anche in caso di didattica digitale deve rimanere costante e deve essere garantita la trasparenza e la tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine permette di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

#### Esami di Stato

Per l'ammissione all'esame finale e per la sua valutazione si seguono le Indicazioni Ministeriali.

# Ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di seguito descritte vanno ad integrare i percorsi curricolari previsti nelle singole discipline della Primaria e della Secondaria e nel progetto educativo del percorso 0-6.

Tra gli obiettivi fondamentali del nostro Istituto c'è quello di contribuire alla formazione della persona nella sua globalità, favorendo lo sviluppo delle sue potenzialità psicofisiche e relazionali. L'attenzione alla persona viene declinata all'interno della comunità scolastica che richiede la condivisione e il rispetto delle regole di convivenza civile.

Didattica e progetti mirano dunque a rendere i nostri alunni protagonisti della realtà che li circonda, spingendoli all'incontro con l'Altro, con la diversità approfondendo tematiche d'attualità come il cambiamento climatico, la salvaguardia del pianeta, l'utilizzo consapevole delle risorse, l'interculturalità nello spazio e nel tempo. Di seguito si riportano i progetti d'Istituto.

# **English for life**

Il Ministero della Pubblica Istruzione nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, con l'obiettivo di rendere i nostri studenti dei cittadini europei e del mondo, ha individuato nello studio della lingua inglese uno degli strumenti essenziali di formazione dei nostri alunni. In molti passaggi delle Indicazioni si sottolinea la necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, fondamentali per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni e alla costruzione delle loro conoscenze. Con riferimento all'articolo 7 della Legge 107/2015 il nostro Istituto si è pertanto orientato all'introduzione della metodologia CLIL (Content and Languade Integrated Learning) e al potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese dalla Primaria.

#### • Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia si prevede l'attivazione di un laboratorio annuale in lingua inglese rivolto a tutte le fasce d'età nel quale sono inseriti degli incontri con un'insegnante di inglese chiamata a implementare e arricchire la progettazione. Mediante opportune attività ludiche, seguendo il metodo TPR, l'insegnante accompagnerà i bambini a sviluppare capacità di base propedeutiche all'acquisizione di una lingua straniera, con affondi riguardanti la pronuncia. La sua presenza alimenterà l'interesse e la curiosità dei bambini nei confronti di un adulto che interagisce interamente con loro attraverso un codice linguistico differente rispetto al proprio.

#### • Primaria

L'Istituto offre l'inglese potenziato sin dalla classe prima che prevede tre ore curricolari a settimana, di cui una in compresenza con un'insegnante madrelingua. Le ore di compresenza hanno l'obiettivo di incoraggiare le abilità di speaking e di listening, di ampliare il lessico e le funzioni comunicative, anche attraverso attività di storytelling, e di approfondire aspetti culturali delle società anglofone. Nel corso dell'anno inoltre l'insegnante madrelingua proporrà a tutte le classi delle attività di CLIL, in compresenza con i docenti curricolari delle relative discipline.

L'acquisizione della competenza comunicativa permetterà l'uso della lingua in contesti diversificati.

Certificazione Pre A1 Starters e A1 Movers: Certificazioni di Lingua Straniera Inglese previste al termine della classe quinta Primaria. La relativa preparazione viene svolta in orario curricolare e permette di conseguire, per chi la richiede, la certificazione delle competenze attraverso l'esame Pre A1 Starters e A1 Movers della Cambridge University. La scuola, laddove necessario, attiva un corso pomeridiano di potenziamento delle competenze finalizzato al conseguimento, tramite esame finale, delle Certificazioni. Per poter attivare il corso, che è a pagamento per le famiglie, occorre raggiungere un numero minimo di studenti.

#### • Secondaria

L'Istituto offre l'inglese potenziato che prevede cinque ore curricolari a settimana, di cui una in compresenza con un'insegnante madrelingua. Le ore di compresenza hanno l'obiettivo di potenziare le abilità di speaking e di listening, di ampliare il lessico e le funzioni comunicative, anche attraverso attività di roleplay, e di approfondire aspetti culturali delle società anglofone. Nel corso dell'anno inoltre l'insegnante madrelingua proporrà a tutte le classi delle attività di CLIL, in compresenza con i docenti curricolari delle relative discipline, con lo scopo di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Il percorso CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento e favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Le discipline coinvolte saranno prevalentemente quelle scientifiche e tecnologiche.

Il nostro Istituto mutua la metodologia Cambridge dal Collegio Vescovile dell'Opera Sant'Alessandro, scuola certificata Cambridge. Nella fattispecie, a partire dalla classe seconda,

vengono affrontate delle tematiche interdisciplinari utilizzando materiali ad hoc. L'obiettivo è quello di apprendere contenuti in modo rigoroso, come Cambridge fa nelle scuole che certifica, con approccio collaborativo e student-centred.

Certificazione A2 KEY for school: certificazione di Lingua Straniera Inglese nella Scuola Secondaria di Primo grado. Corso pomeridiano di potenziamento delle competenze in lingua inglese destinato alle classi seconde e terze finalizzato al conseguimento, tramite esame finale, della Certificazione A2 KEY for Schools (A2 Key English Test) Cambridge University. Per poter attivare il corso, che è a pagamento per le famiglie, occorre raggiungere un numero minimo di studenti.

#### Vacanza studio

Il nostro Istituto offre la possibilità di partecipare ad un soggiorno di studio all'estero della durata di due settimane presso un college/famiglia con ragazzi e ragazze di diverse scuole della provincia. Il viaggio è organizzato dall'insegnante d'inglese dell'Istituto Sacro Cuore affiancata da un'agenzia con esperienza pluriennale nelle vacanze studio all'estero. La docente di inglese accompagnerà il gruppo e risiederà in college con i ragazzi.

L'iniziativa si pone diversi obiettivi di carattere didattico e formativo:

- offrire un'opportunità di perfezionamento dell'uso della lingua inglese in contesto reale con insegnanti dei college ospitanti e con i tutor presenti nelle diverse attività ricreative;
- favorire l'acquisizione di comportamenti autonomi e responsabili in un contesto extrafamiliare;
- cogliere l'opportunità di scambi culturali con studenti di altre nazioni;
- svolgere attività sportive;
- partecipare alle attività in gruppo e alle escursioni con studenti stranieri;
- approfondire la conoscenza del Paese visitato da un punto di vista artistico naturalistico;
- divertirsi.

# Scuola digitale

#### Modalità BYOD

In linea con quanto descritto nell'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale (BYOD Bring your own device ovvero: porta il tuo dispositivo) e come già sperimentato a partire dall'a.s. 2021/2022, i

docenti hanno la facoltà di chiedere ai loro studenti di portare a scuola i dispositivi personali (computer portatile o tablet), che saranno usati per soli scopi didattici, in momenti ben definiti, con modalità prescritte dall'insegnante.

Docenti e genitori, in funzione dei loro differenti ruoli, si impegnano a educare gli alunni ad un uso corretto degli strumenti informatici, nonché a renderli consapevoli delle conseguenze derivate da un uso inappropriato o dannoso degli stessi.

Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo e ne deve aver cura riponendolo nello zaino o nell'armadietto ogni qualvolta esso non sia richiesto dall'insegnante, per poi riportarlo a casa al termine della giornata.

#### Next Generation Lab - Scuola digitale 4.0

A partire dall'a.s. 2023/2024 la proposta didattica della Scuola Secondaria si orienta verso l'integrazione del digitale con metodologie più tradizionali, nella consapevolezza della necessità di dover garantire agli studenti, i cittadini che daranno forma al futuro, una doppia alfabetizzazione. La scuola intende così investire sulla qualità della didattica e degli apprendimenti degli studenti che avranno modo di aumentare le proprie competenze non solo digitali, ma anche di autonomia, problem solving e creatività. Obiettivi di tale scelta sono:

- sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide learning);
- educare i ragazzi a conoscere, utilizzare e comprendere le potenzialità ed i pericoli degli strumenti tecnologici che ogni giorno gli vengono affidati;
- affiancare gli strumenti tecnologici a quelli più tradizionali nel processo di apprendimento;
- sperimentare una crescente personalizzazione dell'offerta formativa sempre più inclusiva.

Il corpo docenti e gli studenti saranno dotati di tablet ad uso esclusivamente scolastico, gestiti direttamente dalla scuola in una piattaforma dedicata che ne permette un utilizzo corretto e controllato (educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie)

Durante le ore curricolari e di studio a casa lo studente, guidato anche dalle indicazioni del docente, potrà scegliere quando utilizzare il tablet per completare le attività assegnate. Con questa modalità la scuola intende rispondere alla sempre crescente necessità di promuovere un apprendimento personalizzato e autonomo, oltre che altamente inclusivo.

I device si affiancheranno ai libri di testo cartacei o digitali, che saranno comunque in parte sostituiti da materiali autoprodotti dai docenti.

#### Laboratorio di teatro

La nostra scuola offre agli alunni della secondaria un primo approccio al teatro, attraverso un'attività in ambito extracurricolare. Nel contesto dei linguaggi espressivi, le proposte di natura teatrale garantiscono un percorso di scoperta di sé e degli altri in un'ottica altamente formativa che coinvolge l'auto – percezione del corpo. Il gioco, inteso come attività divertente ma, allo stesso tempo, caratterizzata da regole precise, fornisce infinite possibilità di interpretazione, creazione e improvvisazione, dove gli imprevisti e gli "errori" rivelano il proprio potenziale espressivo e comunicativo.

# Laboratorio di coding

Il progetto di coding viene proposto agli alunni della scuola primaria e secondaria. Il coding consiste nell'uso didattico di strumenti di programmazione visuale per favorire il pensiero computazionale; si innesca un processo logico – creativo che permette di scomporre un problema complesso in diverse sottoparti per affrontarlo più facilmente.

Le attività sono pensate in maniera graduale e prevedono l'utilizzo di vari strumenti, dalla carta a quadretti, al pc, fino ad arrivare all'uso di robot. La robotica educativa, in particolare, si adatta a percorsi e progetti trasversali e interdisciplinari e rappresenta un grande strumento di apprendimento e inclusione.

#### Laboratorio orto

La coltivazione dell'orto a scuola permette di progettare un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, fin dalla più tenera, ed è per tutti un'occasione di crescita: si impara facendo.

Coltivare a scuola, infatti, è un modo di imparare molte cose: a conoscere il proprio territorio, l'importanza del lavoro collettivo e cooperativo e del sapere esperto. Coltivare un orto è più complesso di quanto sembri: in questo laboratorio gli alunni imparano a progettare tutte le azioni necessarie per una corretta coltivazione.

Imparano perciò ad eseguire i rilievi del terreno e a dividerlo in parcelle, ad analizzare la terra e la sua esposizione al sole, imparano a scegliere cosa piantare in base alla stagionalità dei vari ortaggi ed infine imparano a seminare, curare quanto seminato, raccogliere i frutti e a condividerli con tutta la comunità scolastica.

Apprendono insomma i principi dell'educazione ambientale.

Conclusa la parte progettuale viene il momento di "sporcarsi le mani": preparazione del terreno, semina, piantumazione, irrigazione, pulizia delle erbacce e cura quotidiana della crescita di ogni verdura. Durante l'anno i bambini/ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria si impegnano, con il supporto dei loro docenti e di alcuni esperti volontari a curare l'orto scolastico. Un laboratorio per accrescere nei nostri studenti la conoscenza, la responsabilità e l'amore per l'ambiente nonché l'inclusione scolastica. Durante la coltivazione dell'orto tutti senza alcuna

distinzione apportano il loro contributo alla buona riuscita dell'attività.

# Esploriamo il Parco Adda

Grande attenzione viene posta da sempre alle tematiche di educazione ambientale. In particolar modo viene attivato per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria un progetto in collaborazione con le Associazioni del territorio.

Attraverso un incontro teorico in classe, gli studenti conoscono il Parco nel suo importante ruolo di tutela e di mantenimento degli elementi naturali e di salvaguardia delle peculiarità dell'ecosistema fluviale. Successivamente gli alunni scendono lungo le rive dell'Adda per esplorare l'ambiente fiume "toccando con mano" il delicato equilibrio che caratterizza un ecosistema; conoscono così la flora e la fauna autoctone del nostro ambiente fluviale e palustre, i buoni comportamenti di rispetto e, di contro, le problematiche che possono presentarsi a seguito di situazioni di degrado ambientale.

# Progetto volontariato

Il territorio rappresenta per la nostra scuola una miniera di risorse sociali: attraverso esperienze sportive, culturali, di solidarietà e cittadinanza sviluppiamo collaborazioni significative con alcuni soggetti della comunità locale, per lo sviluppo di iniziative e progetti.

Aiutare il prossimo è uno dei valori fondanti della nostra scuola, perciò vengono proposte diverse attività di volontariato volte a sensibilizzare i nostri alunni (della Scuola Primaria e Secondaria) sul tema della solidarietà e del rispetto per chi è più piccolo, più debole o più sfortunato di loro.

A questo riguardo significativo è il progetto di "Tutoring" che si propone di responsabilizzare gli alunni prestando aiuto ai compagni più piccoli nella realizzazione di lavori artistici oppure nell'eseguire i compiti o nello studio. I ragazzi della Secondaria aiutano i bambini della Primaria e questi ultimi a loro volta aiutano i bimbi dell'Infanzia e così facendo sperimentano la bellezza del sostenere e del prendersi cura degli altri.

Il progetto volontariato si sviluppa anche attraverso una proposta rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, si offre ai ragazzi che si rendono disponibili di fare un'esperienza di volontariato presso il negozio e il vivaio gestiti dalla Cooperativa Sociale "Chopin Onlus" di Villa D'Adda.

Durante questa esperienza i nostri ragazzi entrano in contatto con le persone disabili ospiti della Cooperativa in alcuni precisi momenti come la piantumazione, la cura dei fiori o la realizzazione di oggetti utilizzando materiale di riciclo.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- far conoscere le realtà territoriali di volontariato;
- promuovere l'esperienza della gratuità, della responsabilità, della cooperazione, della ricchezza delle relazioni nella vicinanza tra le persone
- permettere di conoscere meglio se stessi, facendo esperienza di sé in contesti nuovi.

Il progetto è sostenuto e coordinato dalla commissione volontariato (vedi paragrafo "Commissioni). In linea con i temi della solidarietà e della donazione volontaria con il fine di sviluppare nei ragazzi la disponibilità all'impegno responsabile e sociale il progetto *AVIS e AIDO* è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Durante gli incontri i volontari AVIS e AIDO informano sull'operato delle Associazioni, sulle modalità del donare il sangue e gli organi, sui corretti stili di vita, utilizzando una presentazione multimediale e giochi di ruolo.

Lo scopo dell'intervento è sensibilizzare gli alunni alla cultura della gratuità del donare e alla cittadinanza attiva.

# Concorso Giorgio Scarpazza

Ogni anno la nostra Scuola partecipa al concorso letterario indetto dall'Associazione "Il sorriso di Giorgio", aperto agli studenti che frequentano le classi terze degli Istituti Comprensivi del territorio. Il progetto, in memoria del nostro ex alunno Giorgio Scarpazza, prevede la stesura di un elaborato riguardante temi d'attualità che nascono proprio dal ricordo dei suoi interessi, dei suoi desideri e dei suoi sogni. La Scuola vuole mantenere vivi i valori che egli ci ha trasmesso: l'amore per la vita e per le persone, l'amore per la conoscenza attraverso lo studio, la grande forza d'animo e il desiderio di armonia tra tutti.

### Promozione della salute

All'interno di questo progetto confluiscono tutti i percorsi che hanno come finalità quella di promuovere nei bambini e nei ragazzi l'impegno in prima persona per il benessere proprio e quello altrui, anche attraverso la promozione del fair play e dei valori positivi insiti nello sport. La promozione della salute è un compito educativo ampio e trasversale a tutte le discipline ed è per

questo affidato ad ogni singolo insegnante. Il progetto è caratterizzato da alcuni percorsi didattici che trattano temi specifici che di anno in anno variano in base ai bisogni emersi nelle diverse classi dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.

### • Progetto verticale di affettività

La sfera emozionale affettiva riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali.

Il principale obiettivo del progetto di educazione all'affettività è infatti quello di aiutare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri. Ci si propone inoltre di accompagnare i bambini e i ragazzi verso modalità funzionali e positive nelle relazioni affettive conosciute.

Il progetto educativo viene ogni anno contestualizzato rispetto ai bisogni emersi nel gruppo classe. A tal proposito vengono proposte attività diversificate a seconda dell'età degli alunni coinvolti.

Il percorso generale risulta comprensivo di diversi aspetti dell'affettività e sessualità (scientifico, psicologico, culturale, religioso, etico e sociale) e, partendo da una base di argomenti fissati, verrà incontro alle tematiche e ai punti più problematici che emergeranno.

La metodologia si basa principalmente sull'utilizzo di lezioni dialogate, roleplaying collegato ad interazioni di tipo affettivo ed esercitazioni laboratoriali che implichino una partecipazione attiva degli alunni, sollecitandoli ad una migliore espressione dei propri vissuti ed emozioni.

### • Laboratorio sportivo

Agli alunni della Scuola Primaria e della scuola Secondaria, oltre alle attività motorie previste nelle ore curricolari, vengono proposti una serie di altre attività sportive che completano la loro esperienza formativa.

Il docente di educazione motoria propone, in base all'età degli alunni, lezioni sul tema del movimento e dell'alimentazione.

Per i ragazzi delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado viene organizzata una gita sportiva a Schilpario con sci di fondo, ciaspolata, pattinaggio sul ghiaccio; a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria si propongono lezioni dimostrative sul tema dell'Inclusione attraverso il sitting volley, il tiro con l'arco, il "baskin".

Per incentivare i ragazzi a praticare l'attività motoria, soprattutto all'aperto, vengono organizzate le seguenti attività:

- una biciclettata durante l'anno per i ragazzi delle classi seconde;
- una biciclettata con le classi quinte;
- una biciclettata nel periodo estivo con le classi prime, seconde e terze secondaria e quinta primaria;
- la Corsa Campestre dell'Opera Sant'Alessandro e delle scuole limitrofe (nel parco del "Sacro Cuore");
- attività di Orienteering (allenamenti in ambiente naturale e partecipazione ai campionati provinciali);
- la partecipazione ai Campionati Studenteschi (campestre, atletica su pista, orienteering, pallavolo, nuoto);
- un laboratorio sportivo opzionale che si svolge nel pomeriggio del venerdì dalle 14.45 alle 15.45;
- psicomotricità per Infanzia e ginnastica artistica per Primaria.

### • Prevenzione bullismo

Il nostro Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi della comunicazione non ostile e di educazione civica digitale, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori, in un'ottica di prevenzione educativa. Nello specifico promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno, attraverso progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Il bullismo è un fenomeno che si concretizza in atteggiamenti intenzionali e ripetuti, di intimidazione, sopraffazione, oppressione fisica e/o psicologica commessi da uno o più soggetti nei confronti di un soggetto o più soggetti. Oggi la rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo in "presenza" (con spazio temporale preciso), anche il bullismo online (o cyberbullismo) effettuato attraverso posta elettronica, social network, chat, blog, forum ecc.

Tale fenomeno ha portato il Parlamento a emanare la legge del 29 Maggio 2017 n.71 recante "disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" definendolo come:

qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-

line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Il nostro Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi della comunicazione non ostile e di educazione civica digitale, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti ai docenti, agli studenti e ai genitori, finalizzati sia alla prevenzione sia allo sviluppo di competenze digitali sostenute da un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, come richiesto dalla Legge 107 del 2015. Le studentesse e gli studenti devono essere sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali in *agorà* non protette. Sempre la L. 71/2017 prevede che, presso l'istituzione scolastica, venga individuato un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e associazioni legate al mondo dei giovani e della scuola. Il suo ruolo, di supporto al dirigente scolastico, è quello di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio. È fondamentale un lavoro in sinergia tra scuola e famiglie, chiamate a vigilare sull'uso corretto delle nuove tecnologie dei propri figli e a segnalare eventuali problematiche nate conseguentemente all'utilizzo di Internet.

Tutti i comportamenti che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati. Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.

## Laboratorio metafonologico

La competenza metafonologica consiste nel saper compiere un'analisi del linguaggio parlato e nel manipolare le unità di cui è costituito. Nel corso del suo sviluppo linguistico, infatti, il bambino diviene consapevole che le parole sono fatte di suoni, e che tali suoni possono essere trasformati: questo processo è fondamentale per l'acquisizione del linguaggio scritto. I prerequisiti alla letto – scrittura si sviluppano a partire dai 4 anni e devono essere perfettamente acquisite nei primissimi anni della Scuola Primaria. Fin dall'ultimo anno del nido le educatrici sono chiamate a monitorare l'evoluzione dello sviluppo del linguaggio in quelle che sono le sue tre aree di riferimento: sensoriale, della comprensione-rielaborazione e della produzione motoria. Alla scuola dell'infanzia si propone una progettazione atta a far maturare nei bambini e nelle bambine la loro consapevolezza fonologica e per sostenere il loro interesse verso l'alfabetizzazione emergente.

Le proposte per la scuola sono finalizzate a conoscere, utilizzare e consolidare tutti i suoni della lingua e a individuare gli elementi principali della storia, ordinarli e narrarli nell'ordine corretto. Lo scopo è quello di prevenire, stimolare, rinforzare i prerequisiti alla letto-scrittura. In continuità con il progetto della scuola dell'Infanzia, l'apprendimento della letto-scrittura nella classe prima della scuola Primaria si basa sui principi dell'alfabetizzazione emergente.

Ai bambini della classe terza primaria viene proposto uno screening con lo scopo di prevenire i disturbi dell'apprendimento e di rafforzare le abilità metafonologiche. Gli obiettivi del laboratorio riguardano: sentire, ascoltare e analizzare il linguaggio verbale; analizzare, segmentare e sintetizzare parole e sillabe; trovare assonanze e rime; manipolare i suoni nelle parole; percepire parole con doppie e accento.

# Progetto orientamento e continuità

Il nostro Istituto si propone di accogliere i bambini e i ragazzi e di accompagnarli nelle fasi di passaggio da un ordine scolastico all'altro. Il percorso prevede una serie di attività adatte alle diverse fasce d'età che hanno come finalità la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per poter fare alla fine del percorso di studi una scelta consapevole nella prospettiva del proprio progetto di vita.

# Progetto accoglienza

### Infanzia

Il progetto accoglienza per la scuola dell'infanzia si articola in un incontro organizzato nel parco alla fine dell'anno educativo in cui le future insegnanti si presentano alle famiglie prossime all'ambientamento e propongono ai bambini e ai loro genitori giochi finalizzati ad una primissima conoscenza. Alla fine dell'iniziativa è prevista la visita negli spazi interni.

#### • Primaria e Secondaria

Il progetto accoglienza per le classi prime della Primaria e per le classi prime della Secondaria si articola in due occasioni diverse, programmate nel mese di maggio, rivolte la prima solo agli alunni e la seconda ai genitori. In tali occasioni la scuola si propone di:

- far conoscere la struttura della Scuola e il nuovo corpo docente;
- coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo dell'Istituto Sacro Cuore Opera S. Alessandro;
- generare curiosità ed attesa mediante proposte didattiche;
- favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno del gruppo;

- soddisfare la curiosità e permettere la conoscenza di un ambiente nuovo;
- potenziare la voglia di "crescere", di "cambiare", di diventare "sempre più autonomo";
- individuare aspetti utili per la formazione delle classi.

Nell'incontro dedicato agli alunni viene data loro la possibilità di vivere spazi e tempi specifici della scuola attraverso laboratori di diverso tipo. Per gli alunni si organizzano vari laboratori: espressivo, musicale e sportivo. Ai genitori vengono invece presentati il regolamento scolastico, i criteri di formazione delle classi e sono fornite alcune indicazioni sul materiale necessario per l'avvio dell'anno scolastico.

All'interno dell'Istituto sono inoltre promossi diversi momenti di scambio tra i docenti dei tre diversi ordini di scuola, in modo da favorire la verticalità delle idee e dei diversi progetti. Tale pratica favorisce lo scambio e il continuo aggiornamento ed è un momento di arricchimento per gli alunni che hanno la possibilità di avere primi contatti con gli insegnanti dell'ordine scolastico successivo.

### Progetto Orientamento nella Scuola Secondaria

Il nostro Istituto propone un articolato progetto orientamento che ha come finalità ultima una scelta serena e consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, fondamentale per il futuro successo formativo dell'alunno. Le attività di orientamento sono coordinate da un docente referente in stretta collaborazione con i tutor, sono rivolte agli alunni di ogni classe e a partire dalla classe seconda anche ai genitori. La didattica e la valutazione hanno un valore formativo e orientativo con l'obiettivo di promuovere sin da subito una riflessione sulle proprie attitudini e potenzialità. Dal primo anno di scuola secondaria sono promosse pratiche volte alla conoscenza di sé, mentre dal secondo ci si avvicina alle realtà produttive ed economiche del territorio, anche attraverso l'adesione ad alcune significative esperienze proposte da Confindustria (PMI Day, progetto "Argo", concorso "Industriamoci") e da altri soggetti dedicati. Durante i primi mesi del terzo anno si intensificano le attività attraverso le quali si intende favorire una maggiore conoscenza delle Scuole Secondarie di secondo grado; agli studenti delle seconde e terze viene proposto un percorso mirato per guidarli nel prendere coscienza delle variabili che entrano in gioco nel processo decisionale, quelle più intrinseche al sé come le aspirazioni, i punti di forza e di debolezza, le capacità e attitudini; e quelle esterne a sé come il tipo di scuola, le aspettative dei genitori, le considerazioni degli amici, i consigli degli insegnanti . Genitori e alunni hanno ampia possibilità di colloquio con il docente referente, con il tutor e con gli esperti messi a disposizione della scuola e dal territorio.

# Laboratorio dei mestieri

Nei laboratori dei mestieri i ragazzi si mettono alla prova con i vari lavori manuali. Partendo dalle competenze interdisciplinari acquisite in classe si progettano e realizzano oggetti più o meno complessi. I laboratori sviluppano manualità e fantasia: mettendo in pratica quello che hanno studiato in classe, i ragazzi scoprono la bellezza del faticare per realizzare qualcosa che qualche giorno prima era solo un'idea e che poi si concretizza in un oggetto palpabile davanti a sé.

La creatività è tenuta in grande considerazione dal nostro Istituto, qualunque siano le declinazioni che la sensibilità artistica ed espressiva dei nostri alunni possano prendere; abbiamo spazi e materiali adatti ad accogliere e tradurre efficacemente ogni possibile slancio creativo.

L'utilizzo nel servizio 0/6 di materiale destrutturato (di scarto, di recupero e naturale) atto ad arricchire le esperienze ludiche dei bambini e delle bambine apre alla possibilità che gli alunni che partecipano ai laboratori dei mestieri possano progettare proposte di gioco per i più piccoli e collaborare per la manutenzione, la cura e l'arricchimento di quelli già presenti. L'ottica è quella di far tesoro delle competenze e della creatività degli alunni e di valorizzarle ulteriormente, mettendole a servizio dei bambini di nido e infanzia.

### L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

#### Risorse umane

L'Istituto Sacro Cuore è una famiglia aperta dove tutto il personale lavora con spirito di squadra, nella condivisione di un'autentica passione educativa che scaturisce dalla comune ispirazione cristiana. Tutti, con ruoli e sguardi differenti, sono impegnati nella ricerca qualitativa e nella formazione permanente: osservare, ascoltare, riflettere e collaborare per migliorare continuamente le buone pratiche della vita scolastica.

I docenti, insegnanti, maestri e professori sono i primi animatori dell'ambiente scolastico pensato come una comunità di ricerca, in cui si elaborano le strategie didattiche con metodo scientifico e con spirito fraterno. Loro compito è quello di accompagnare i singoli alunni e i gruppi in un percorso di apprendimento stimolante ed efficace e di essere loro stessi profondamente coinvolti in questo processo di formazione. Dal punto di vista professionale, è richiesta una seria competenza culturale e didattica che nasce dal lavoro in team, dal confronto quotidiano, e da un costante e proficuo aggiornamento personale e collegiale. I nostri docenti per realizzare al meglio il lavoro d'aula sono impegnati settimanalmente nel confronto per la conoscenza dei ragazzi, nell' approfondimento delle discipline e dei curricoli, nella messa a punto degli strumenti e della logistica, nello sviluppo di collaborazioni con il territorio e nelle azioni organizzative indispensabili a curare al meglio l'offerta formativa. La nostra Scuola vanta la scelta di curare alcuni aspetti fondamentali del processo formativo attraverso l'individuazione di almeno un docente per classe che svolge la funzione di TUTOR, una figura che si pone come punto di riferimento sia per il gruppo – classe che per il singolo: da consulente di orientamento a referente nelle relazioni con le famiglie.

### Segreteria

La segreteria svolge compiti di supporto all'organizzazione della scuola. Le figure che vi operano, Laura, Luca e Mariarosa, si occupano dell'attività di front-office accogliendo, ad orari prestabiliti, le richieste di genitori, docenti e fornitori, e di back-office, sbrigando tutte le pratiche amministrative necessarie per il buon funzionamento della scuola. Il miglior modo di contattare la segreteria è la posta elettronica, attraverso le mail il personale risponde ai quesiti posti in tempi rapidi.

#### Personale non docente

Il personale ausiliario, le bidelle, il cuoco e le inservienti, sono parte integrante della comunità scolastica e svolgono il loro lavoro con cura e dedizione, facilitando in tutti i modi l'andamento confortevole e sicuro delle attività scolastiche.

#### I SERVIZI OFFERTI

#### Mensa

La nostra Scuola dispone di una cucina interna che si occupa del servizio mensa offerto ai nostri studenti. Ogni giorno il nostro cuoco Diego si dedica con cura alla preparazione dei pasti, soddisfacendo i fabbisogni nutrizionali ed i gusti dei più piccoli e dei più grandi.

### **Trasporti**

Oltre alle linee pubbliche SAB e Locatelli, c'è la possibilità di usufruire del servizio di trasporto gestito dalla Ditta Arrigoni.

### Scuola estiva

Durante le due settimane successive alla fine dell'anno scolastico, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria sono invitati a vivere in modo particolare l'ambiente scolastico che per mesi li ha accolti. I bambini e i ragazzi, coordinati da docenti che già prestano servizio presso il nostro Istituto, svolgono i compiti delle vacanze, partecipano a giochi organizzati, al cineforum, a uscite sul territorio e leggono insieme racconti oppure si dedicano ad attività laboratoriali di vario genere.

### Estensione del tempo scuola all'Infanzia

Le famiglie possono usufruire del servizio pre–scuola con l'assistenza di uno dei nostri docenti: l'accoglienza nei locali della Scuola dell'Infanzia inizia dalle 7.30 del mattino.

Per chi lo desiderasse dalle 15.30 alle 16.30 è attivo uno "Spazio merenda" in cui i bambini attendono l'arrivo dei genitori, con la presenza di uno dei nostri docenti, mentre giocano e consumano della frutta fresca.

Il doposcuola si svolge dalle 16.30 alle 17.30. Il programma settimanale si articola in laboratori ludico–creativi a giorni fissi, per permettere alle famiglie di scegliere quelli con maggior interesse e garantire continuità.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
16.30-17.30	Amici	Inglese	I profumi	Un tuffo	nel Conosciamo
	Animali		dell'orto	Coloic	il mondo

### Estensione del tempo scuola alla Primaria

Le famiglie possono usufruire del servizio **pre–scuola** con l'assistenza di uno dei nostri docenti: l'accoglienza avviene nei locali della Scuola ed inizia dalle 7.30 del mattino.

Per chi lo desiderasse dalle 15.30 alle 16.30 è attivo uno "**Spazio merenda**" in cui i bambini attendono l'arrivo dei genitori, con la presenza di uno dei nostri docenti, mentre giocano e consumano una merenda preparata dal cuoco

E' possibile estendere ulteriormente la permanenza a scuola con il **doposcuola** che si svolge dalle 15.30 alle 17.30. I bambini sono seguiti da un docente della Primaria che li sorveglia durante il momento ricreativo (fino alle 16.00) e li segue poi nelle attività in aula fino alle 17.30. Durante il doposcuola, i bambini hanno la possibilità di svolgere i compiti assegnati.

## Estensione del tempo scuola alla Secondaria

Le famiglie possono usufruire del servizio **pre–scuola** con l'assistenza di uno dei nostri docenti: l'accoglienza avviene nei locali della Scuola ed inizia dalle 7.30 del mattino.

**Mensa e ricreazione post-pranzo:** al termine delle lezioni è previsto un servizio mensa con cucina interna. L'alunno può uscire subito dopo pranzo (alle ore 14.15) oppure dopo la ricreazione gestita da un docente della scuola Secondaria (14.45).

Il tempo di permanenza a scuola può essere prolungato anche tutti i giorni fino alle 16.00 aderendo ai **laboratori opzionali** e allo **studio assistito**. Da lunedì a venerdì, dalle 14.45 alle 16.00 sono previste attività opzionali gestite da un docente della scuola Secondaria.

- Studio assistito, previsto nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. Durante l'attività gli alunni compiono il lavoro assegnato dai docenti: i compiti, lo studio, il ripasso e la preparazione del materiale per le lezioni;
- Laboratorio di Teatro (lunedì). Si rimanda al capitolo "Ampliamento dell'offerta formativa";
- Laboratorio sportivo (venerdì). Il docente di Ed. Fisica propone attività diversificate per un primo approccio ad alcuni giochi di squadra.

Vengono inoltre proposti dei <u>laboratori opzionali</u> rivolti alle classi della scuola secondaria e attivati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti:

- Laboratorio di Spagnolo: è suddiviso in due annualità, solitamente rivolto agli alunni delle classi prime e seconde;
- Laboratorio di introduzione al Latino: solitamente rivolto agli alunni delle classi terze.

È infine possibile estendere l'orario fino alle 17.30 aderendo al **Doposcuola**. Tale servizio consiste in uno spazio assistito, gestito da un docente della scuola Primaria, da lunedì a venerdì dalle 16.00 alle 17.30.

# Organizzazione collegiale e didattica

Il processo educativo nella Scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola che, ad eccezione del Collegio dei Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni. Ecco gli Organi previsti per la nostra scuola:

### • Consiglio di intersezione

Riguarda la Scuola dell'Infanzia è composta da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; lo presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

### • Consiglio di interclasse

Riguarda la Scuola Primaria è composta da tutti i docenti e da tutti i rappresentanti dei genitori per ciascuna delle classi interessate, lo presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

### • Consiglio di classe

Riguarda la Scuola Secondaria di primo grado è composta da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori; lo presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

Il Consiglio di Intersezione, quello di Interclasse e di Classe hanno durata annuale. Hanno il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del Consiglio di Classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti.

#### • Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi della scuola. Spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole. In particolare adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

### • Comitato genitori

Il Comitato dei genitori dell'Istituto sacro Cuore, composto dai rappresentanti di classe di ogni ordine e grado e dai genitori eletti in Consiglio d'Istituto, agisce in supporto all'azione educativa della scuola.

Considerando la centralità della partecipazione e della collaborazione tra scuola e famiglia nel nostro Istituto, il Comitato dei Genitori si pone come scopo quello di ricevere, coordinare e formalizzare le proposte dei genitori: dalla promozione di iniziative che danno un contributo all'educazione degli alunni e alla formazione dei genitori nel loro ruolo di educatori, all'avanzamento di nuove proposte volte a migliorare l'andamento complessivo dell'Istituto, cooperando nelle commissioni di lavoro che prevedono anche la partecipazione dei genitori.

Il nostro Istituto favorisce il dialogo con i genitori, sia nella relazione personale sia nella richiesta di una proficua partecipazione agli Organi collegiali, consapevole del valore insostituibile della loro collaborazione e del loro ruolo nel processo dell'insegnamento-apprendimento. Gli insegnanti, infatti, con il supporto fondamentale dei genitori che stimolano l'alunno e attendono il consolidamento degli opportuni risultati, tracciano le linee guida di un percorso che favorisca lo star bene nell'ambiente scolastico.

Le diverse forme di rappresentanza e partecipazione sono importanti perché docenti, genitori e ragazzi sono i soggetti dell'azione educativa, ognuno con una funzione propria: istruire educando, educare allevando, educarsi imparando e crescendo. La messa in comune delle esperienze e competenze di tutti è un passo obbligatorio per ottenere il successo dell'operazione educativa di istruzione e formazione e non può avvenire casualmente, ma a partire da una scelta condivisa di un patto di corresponsabilità.

### Le commissioni e il gruppo di lavoro per inclusione

Le Commissioni sono costituite dai docenti che per formazione, aggiornamento ed interesse personale sono esperti di specifiche tematiche trasversali ai curricoli scolastici; è per questo che ciascuna commissione garantisce la presenza di almeno un docente per ogni ordine di scuola.

Alcune Commissioni oltre ai docenti vedono la presenza anche dei genitori.

Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere che si concretizza nell'attività di approfondimento della tematica per la quale è costituita finalizzato a fare proposte progettuali o formative al Collegio docenti.

Sia le Commissioni che il GLI vengono costituiti su base volontaria e deliberate dal Collegio dei docenti. Ogni Commissione nomina un referente con il compito di interfacciarsi con la Coordinatrice scolastica per la condivisione delle proposte innovative da portare al Collegio dei docenti e/o al Consiglio di istituto.

#### • Commissione inclusione

È composta da almeno un docente per ogni ordine di scuola; si occupa di implementare nella comunità scolastica la cultura inclusiva che risponde al principio di garantire un percorso di qualità per tutti nel rispetto delle peculiarità di ciascuno studente; al riguardo promuove i progetti di inclusione scolastica e fa proposte di aggiornamento al Collegio dei docenti.

### • Commissione digitale

È composta da docenti dei diversi ordini; si occupa di fare proposte al collegio in ordine alla sperimentazione e implementazione della scuola digitale. La Commissione si occupa anche di attività di comunicazione, interfacciandosi con la Comunicazione Centrale dell'Opera Sant'Alessandro.

### • Commissione Progetti d'istituto

È composta da docenti dei diversi ordini e ha lo scopo di favorire la progettazione di percorsi educativi condivisi in verticale tra i diversi ordini all'interno dell'Istituto e di proporre al Collegio dei Docenti i progetti che determinano l'identità della scuola, quali: orto, coding, affettività, inglese e CLIL, continuità, educazione alla salute, inclusione.

Si occupa anche di facilitare le forme di accoglienza e collaborazione che accompagnano i processi di passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria.

#### • Commissione Orientamento

Si occupa di predisporre attività finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per poter fare alla fine del percorso di studi una scelta consapevole nella prospettiva del proprio progetto di vita. Monitora i risultati degli apprendimenti ottenuti dagli studenti in seguito al passaggio di ciclo. Sulla base dei dati ottenuti fa proposte di miglioramento didattico e metodologico.

### • Commissione promozione della salute

È composta da docenti dei diversi ordini e ha lo scopo di motivare gli alunni a scegliere uno stile di vita sano in maniera consapevole e autonoma, operando sia a livello fisico (sport, alimentazione,

buone abitudini) sia a livello mentale (lo stare bene a scuola e in tutti i contesti nei quali ci si trova a vivere).

#### • Il GLO

Introdotto con il DLgs 66/2017, in sostituzione del GLH (Gruppo di Lavoro Handicap), il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e si occupa degli interessi e dei bisogni di ogni alunno della scuola con un'accertata condizione di disabilità.

è composto da:

- docenti di sostegno e docenti curricolari (che costituiscono il team di insegnanti contitolari o del consiglio di classe),
- i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dell'alunno in situazione di disabilità;
- figure professionali specifiche, esterne e interne, che collaborano e interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile (ad esempio i collaboratori scolastici, gli assistenti educativo culturali e/o gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, i terapisti e gli specialisti NPI).

Tra i compiti più importanti del GLO compare la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

### • Il GLI

(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si occupa specificatamente degli alunni disabili, è costituito dal referente dell'inclusione, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari (Tutor). Fa proposte in ordine all'attribuzione dei casi ai docenti di sostegno, alla definizione dei campi di osservazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari da inserire nei PEI, programma gli interventi in relazione ai bisogni di ogni singolo studente, verifica l'efficacia del piano educativo individualizzato.

### I documenti

Il patto di Corresponsabilità (Allegato n°1)

Piano Annuale Inclusione (P.A.I) (Allegato n°2)

Il Regolamento d'Istituto (Allegato n°3)

### Contatti

Sede della scuola:

Istituto Sacro Cuore Via Peschiera, 4- 24030 – Villa d'Adda (Bg) Tel. 035 4380214 - Fax 035 4399678

E-mail: segreteria@villapeschiera.it Sito internet: www.villapeschiera.osabg.it

Sede amministrativa:

Opera Sant'Alessandro

Via S. Alessandro, 49 – 24122 Bergamo

Telefono: 035 21 85 00 - Fax. 035 388 60 88 P.I. 00634550164

Deliberato dal Collegio Docenti il 20/10/2021 Ratificato nel Consiglio d'Istituto il 25/10/2021 Ratificato con modifiche nel Consiglio d'Istituto il 12/12/2022